



CITTA' DI CATANZARO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 90 Data 25/05/2023	OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP – Anno 2021
---------------------------------------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno venticinque, del mese di maggio alle ore 15:00 e successive, nella Sala dell' Amministrazione Provinciale di Catanzaro "Piazza Rossi", in seduta Urgente e in Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, risultano presenti:

COGNOME NOME	INCARICO		COGNOME NOME	INCARICO	
ARCURI GIORGIO	CONSIGLIERE	X	BARBERIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X
BELCARO ANNUNZIATO	CONSIGLIERE	X	BOSCO GIANMICHELE	PRESIDENTE	X
BUCCOLIERI GREGORIO	CONSIGLIERE		CAPELLUPO VINCENZO	CONSIGLIERE	X
CAVIANO IGEA	CONSIGLIERE	X	CELIA FABIO	CONSIGLIERE	X
CICIARELLO EMANUELE	CONSIGLIERE		CONCOLINO LEA	CONSIGLIERE	
CORSI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	COSTA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X
COSTANZO MANUELA	VICE PRESIDENTE	X	COSTANZO SERGIO	CONSIGLIERE	
DONATO VALERIO	CONSIGLIERE	X	FIORITA NICOLA	SINDACO	X
LAUDADIO MANUEL	CONSIGLIERE		LEVATO LUIGI	CONSIGLIERE	X
LOBELLO ALESSANDRA	CONSIGLIERE		LOSTUMBO ROSARIO	CONSIGLIERE	
MANCUSO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	PALAIA DANIELA	CONSIGLIERE	X
PARISI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	POLIMENI MARCO	CONSIGLIERE	
PROCOPI GIULIA	CONSIGLIERE		RICCIO EUGENIO	CONSIGLIERE	X
SCARPINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	SERGI DANILO	CONSIGLIERE	X
SERO RAFFAELE	CONSIGLIERE	X	SERRAINO TOMMASO	CONSIGLIERE	
TALERICO ANTONELLO	CONSIGLIERE	X	VERALDI STEFANO	CONSIGLIERE	X
VERRENGIA ANNA CHIARA	CONSIGLIERE				

PRESENTI N° 22

ASSENTI N° 11

Presiede il Presidente Gianmichele Bosco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) il/la Dott.ssa Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.
20 TUSP – Anno 2021**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs n. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate, TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione e/o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni che detengono partecipazioni in società ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare la sussistenza e/o la permanenza delle condizioni di detenibilità;

RICHIAMATO in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora ricorra, nell'analisi delle partecipazioni detenute dall'Ente, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 TUSP in combinato disposto con l'art. 4 TUSP, anche una sola delle seguenti condizioni:

- che le partecipazioni non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, TUSP;
- che le partecipazioni non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, TUSP, sopra richiamato;
- che le partecipazioni non rispettino i parametri individuati dall'art. 20 c. 2 TUSP, di seguito elencati:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino nell'ambito previsto dall'art. 4 TUSP;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro a decorrere dal 2019 (*vedi art. 26, c. 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo del TUSP (D.Lgs. n. 100/2017);
 - f) partecipazioni che presentino necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) partecipazioni che presentino necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

ATTESO che le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Catanzaro sono le seguenti:

1. Catanzaro Servizi S.p.A. partecipata al 100%;
2. Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro S.p.A. (A.M.C. S.p.A.) partecipata al 100%;
3. Consorzio Mercato Agroalimentare Calabria Scrl (Comalca Scrl) partecipata al 19,66%
4. Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (Sa.Cal. S.p.A.) partecipata al 3,24%;

CONSIDERATO che la Fondazione Politeama è stata inserita nel perimetro soggettivo della revisione ordinaria in quanto soggetto giuridico nei confronti del quale si applicano le previsioni contenute nel Regolamento per il controllo delle società partecipate adottato da questo Ente comunale, sia in quanto beneficia di contributi economici da parte del Comune di Catanzaro, sia in ossequio a quanto previsto nella deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 47/2021. Tale deliberazione, richiamando il manuale operativo predisposto dal MEF, secondo cui nel censire le proprie partecipazioni non societarie gli enti territoriali devono indicare almeno gli organismi partecipati inseriti nell'elenco 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4, al D.lgs n. 118/2011, par. 3.1.), estende l'attività di razionalizzazione anche alle partecipazioni in altri organismi strumentali "*consorzi, fondazioni, aziende speciali, associazioni, istituzioni, enti pubblici economici e non economici*";

VERIFICATO che il Comune di Catanzaro non detiene partecipazioni indirette per il tramite di società di cui disponga quote minoritarie, ma che siano però comunque soggette a controllo congiunto o analogo;

RIBADITA l'importanza di un attento ed effettivo monitoraggio delle partecipate "*indipendentemente dalla consistenza più o meno ampia della partecipazione, proprio al fine di prevenire fenomeni patologici e conseguenti ricadute negative sul bilancio dell'Ente, ricordando, in proposito, che la realizzazione dell'equilibrio economico rappresenta la garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'Ente e che, per questo motivo, detto equilibrio deve costituire un obiettivo essenziale, il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'Ente medesimo.....rammentando che, per consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, la trasgressione dei prescritti obblighi di vigilanza, di indirizzo e di controllo, unitamente al perdurare di scelte del tutto irrazionali e antieconomiche, può far scaturire una responsabilità per danno erariale dei pubblici amministratori*" (Corte dei Conti Piemonte n. 84/2021);

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 120 del 29.09.2017, concernente la revisione straordinaria delle società partecipate dall'Ente;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 05.06.2019, attinente alla revisione periodica delle società partecipate dall'Ente al 31/12/2018;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 07.05.2021, attinente alla revisione periodica delle società partecipate dall'Ente al 31/12/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 06 del 01.02.2022, attinente alla revisione periodica delle società partecipate dall'Ente al 31/12/2020;

DATO ATTO che tali deliberazioni non hanno previsto misure di razionalizzazione, stabilendo di mantenere inalterato l'assetto delle partecipazioni detenute dal Comune di Catanzaro, salvo l'attuazione di specifiche misure;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

EVIDENZIATO che la ricognizione ex art. 20 TUSP è adempimento obbligatorio da adottare al 31 dicembre di ogni anno, anche nel caso in cui l'Ente locale non possieda alcuna partecipazione;

CONSIDERATO che:

- a partire dall'esercizio 2020 il Dipartimento del Tesoro ha previsto che l'acquisizione dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ed il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti avvenga, esclusivamente, attraverso l'applicativo "*Partecipazioni*" del Portale Tesoro;
- l'apertura del portale avviene a far data dal mese di febbraio dell'anno successivo alla rilevazione consentendo l'inserimento dei dati informativi richiesti dal TUSP ed i conseguenziali provvedimenti;
- prima di tale comunicazione da parte del Ministero non vi è possibilità di trasmettere alcuna documentazione utile ai fini stabiliti dalla norma. È pertanto, questo il momento temporale in cui le Amministrazioni possono procedere alle comunicazioni nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, di cui ex art. 20 del TUSP;
- a far data dal 2020, il Consiglio Comunale ha adottato i provvedimenti di revisione periodica delle società partecipate per gli anni 2019 e 2020 rispettivamente con deliberazione n. 50 del 07.05.2021 (per le partecipazioni detenute nell'anno 2019) e con deliberazione n. 6 del 01.02.2022 (per le partecipazioni detenute nell'anno 2020);
- con riferimento al rilevamento in corso, il "portale Tesoro" è divenuto accessibile in data 07/02/2023 con termine finale al 26/05/2023;

VALUTATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

PRECISATO che si è verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, ovvero il cd. vincolo di scopo ed il cd. vincolo di attività, rilevando altresì quali possibili iniziative possano essere messe in atto per dare concreta applicazione, dal punto di vista gestionale e di impatto societario, ai criteri di analisi offerti dal Legislatore;

CHIARITO che con l'espressione "*vincolo di scopo*" si intende che l'oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società debba essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; mentre con il termine "*vincolo di attività*" si fa riferimento alla riconducibilità dei servizi svolti dalle partecipate pubbliche agli ambiti alle stesse consentiti, ovvero quelli di cui al c. 2 dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2020;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RILEVATO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica contraddistinta come documento A), allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ESAMINATE le singole partecipazioni detenute dall'Ente, così come meglio specificate nelle apposite schede, redatte su modello standard predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, contenenti dati ed informazioni per ciascuna delle società, richiamati nell'allegato A) ed unitamente contraddistinte come documento B), anch'esse da intendersi parte integrante del presente provvedimento;

RISCONTRATO che per le società *in house* detenute dal Comune di Catanzaro la soluzione più efficace si rivela essere la seguente:

- **AMC S.p.A.:** mantenimento, stante il ruolo di rilievo nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio;
- **Catanzaro Servizi S.p.A.:** mantenimento, in ragione del criterio di stretta necessità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e alle esigenze di interesse generale, ritenendo però necessaria l'adozione di specifiche misure che consentano di superare le criticità riscontrate, avviando una riorganizzazione societaria che preveda una gestione più razionale, efficiente e calibrata sulle effettive necessità da soddisfare;

PRESO ATTO che risulta altresì necessario attuare alcuni interventi per una più efficace gestione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021, come di seguito indicati e meglio esplicitati nella relazione individuata quale all. A):

- **Comalca srl:** considerato il valore nominale minimo delle quote societarie detenute dal Comune di Catanzaro ed il servizio svolto di interesse generale finalizzato allo sviluppo economico del territorio, sarebbe utile prevedere delle pattuizioni anche temporanee, oppure perfezionare uno specifico "accordo di consultazione" volto a favorire il confronto preventivo tra i soci, in relazione alle decisioni più importanti da assumere in seno all'assemblea della società, oppure proporre un adeguamento delle previsioni statutarie diretto a rafforzare l'efficacia degli strumenti di *governance*;
- **Sa.Cal. S.p.A.:** considerato il valore nominale assai ridotto delle quote societarie detenute dal Comune di Catanzaro ed il rilevante interesse pubblico generale, sarebbe più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente l'adozione di misure quali la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici;
- **Fondazione Politeama:** considerato il servizio di interesse generale svolto, finalizzato allo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del territorio, e, di conseguenza, proiettato al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente, sarebbe ottimale prevedere una specifica regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione, ad esempio individuando, in via preventiva, le spese che la Fondazione dovrà affrontare ed "impegnare" l'Ente per un importo che abbia il valore, monetario e sostanziale, di un "contributo", così come previsto statutariamente;

TENUTO CONTO che si dovranno avviare le procedure amministrative più adeguate per dar corso alle azioni indicate in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i termini di legge;

ACQUISITI il parere tecnico e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 153, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente allegato alla presente;

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP – Anno 2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 11/05/2023

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP – Anno 2021

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 11/05/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente del Consiglio Comunale che, prima di passare la parola al Sindaco Fiorita per relazionare la pratica in oggetto, dà lettura della comunicazione di assenza pervenuta all'Ufficio di Presidenza da parte del Consigliere Alessandra Lobello;

ULTIMATA la relazione del Sindaco, il Presidente Gianmichele Bosco apre la discussione ed invita i Consiglieri a prendere la parola;

DATO ATTO che entrano in aula i Consiglieri Costanzo S., Buccolieri, Procopi, Verrengia, Lostumbo, Serraino, Laudadio, Concolino, Polimeni;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Parisi, Talerico, Costanzo S., Donato, Polimeni, Verrengia, Concolino, Veraldi, Costa, Celia, Riccio, Capellupo, Belcaro, Buccolieri, Palaia

UDITA la replica del Sindaco Fiorita sugli interventi dei Consiglieri;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Costanzo S., Donato, Veraldi, Celia, Corsi, Parisi;

UDITO il Presidente del Consiglio Comunale Gianmichele Bosco che prima di porre in votazione l'argomento in trattazione nomina scrutatori i Consiglieri Capellupo, Procopi, Scarpino;

UDITI gli interventi, per dichiarazione di voto, dei Consiglieri Caviano, Costanzo S., Donato, Riccio;

DATO ATTO che, prima della votazione, escono dall'aula i Consiglieri Belcaro, Corsi, Costanzo M., Levato, Lostumbo, Polimeni, Serò, Talerico e Verrengia;

Con il seguente risultato della votazione, espressa per appello nominale, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori ricognitori di voti:

PRESENTI N. 22

VOTANTI N. 22

ASTENUTI N. 0

Voti favorevoli: n. 22 (Arcuri, Barberio, Bosco, Buccolieri, Capellupo, Caviano, Celia, Concolino, Costa, Costanzo S., Donato, Fiorita, Laudadio, Mancuso, Palaia, Parisi, Procopi, Riccio, Scarpino, Sergi, Serraino, Veraldi);

Voti Contrari: n. =====;

Astenuti: n. =====;

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Catanzaro ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto del contenuto della relazione tecnica di cui all'allegato A);
4. di mantenere, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A), le seguenti partecipazioni dirette:
 - Mantenimento della Società **AMC S.p.A**, stante il ruolo di rilievo nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio;

- Mantenimento della **Catanzaro Servizi S.p.A.**, in ragione del criterio di stretta necessità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed alle esigenze di interesse generale, ritenendo però necessaria l'adozione di specifiche misure che consentano di superare le criticità riscontrate, avviando una riorganizzazione societaria che preveda una gestione più razionale, efficiente e calibrata sulle effettive necessità da soddisfare;
5. di approvare gli interventi di seguito specificati richiamando integralmente le motivazioni espresse in premessa al presente atto e negli allegati A) e B) alla presente deliberazione:
 - **Comalca srl**: Mantenimento, considerato il servizio svolto di interesse generale per lo sviluppo economico del territorio, ritenendo, comunque, utile prevedere delle pattuizioni anche temporanee, oppure perfezionare uno specifico "accordo di consultazione" volto a favorire il confronto preventivo tra i soci, in relazione alle decisioni più importanti da assumere in seno all'assemblea della società, oppure proporre un adeguamento delle previsioni statutarie diretto a rafforzare l'efficacia degli strumenti di governance;
 - **Sa.Cal. S.p.A.**: Mantenimento, considerato il rilevante interesse pubblico generale, ritenendo, comunque, più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente l'adozione di apposite misure quali la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici;
 - **Fondazione Politeama**: Mantenimento, considerato il servizio di interesse generale svolto, finalizzato allo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del territorio, e, di conseguenza, proiettato al raggiungimento di obiettivi strategici per l'Ente, ritenendo, comunque, ottimale prevedere una specifica regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione, ad esempio individuando, in via preventiva, le spese che la Fondazione dovrà affrontare ed "impegnare" l'Ente per un importo che abbia il valore, monetario e sostanziale, di un "contributo", così come previsto statutariamente;
 6. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società e/o Organismi partecipati dal Comune di Catanzaro individuati nell'Allegato A) ed a tutti i dirigenti comunali;
 7. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P., la presente deliberazione alla competente struttura del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo messo a disposizione degli enti;
 8. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Stante l'urgenza, con separata votazione, resa con lo stesso risultato della votazione precedente

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

Letto e Approvato

Presidente

Sig. Gianmichele Bosco

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Segretario

Dott.ssa Sica Vincenzina

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)